Un exploit dei partenopei contro la Juve potrebbe riaprire nuovi discorsi per lo scudetto

# Il campionato s'aggrappa al Napoli

## Vince il compromesso: blocco stranieri nella stagione dei «mondiali»

ROMA — Come volevasi dimo- i strare, ieri il CF della Federcalcio ha scelto la strada del compromesso D'altra parte l'unica percorribile per non gettare a mare la credibilità del calcio. soprattutto nel momento in cui chiedera provvidenze allo Stato e dovra accendere il nuovo mutuo, il cui tasso - per il momento - non e sicuramente agevolato (l'informazione è del presidente Sordillo). E stato quindi codificato che la chiusura agli strameri non ci sarà per nito per assumere il sapore di la prossima stagione. Le secietà un ricatto. Comunque le decipotranno trattare i nuovi strasioni del CF non hanno ottenunieri (che restano due per squato l'unanimità, oltre a Matarredra) dalla tine del campionato se, che ha votato contro la chiuin corso sino al 30 giugno. Come sura delle frontiere, si è astenudire che avranno più tempo per to il consigliere Jurlano sempre «pescare» all'estero, ma che dosulla stessa questione. In prativranno stare attente ai propri ca se il presidente della Federbilanci. Non basterà, infatti, il calcio, avv. Federico Sordillo, placet della Lega per far divenha dovuto mandar giù il rospo tare operanti i contratti, essi della mancata chiusura subito saranno esaminati dal CF e poi (come era nei desideri originari sottoposti all'approvazione deldi Cestani), per il resto l'ha ala presidenza federale. Insomvuta vinta su tutto il fronte. ma, le societa dovranno certificare, senza svicolamenti, la Perciò un punto a suo favore sotto il profilo della campagna propria situazione patrimonia. elettorale (ma la battaglia non le. La chiusura delle frontiere è sicuramente finita). agli stranieri si avra, invece, per l'annata dei • mondiali • . cioe ne Quanto al presidente della 1985-86. Ovvio che dal primo Lega di C. Ugo Cestani, una luglio di quest'anno non si povolta ottenuta una parziale vit-

tranno trattare stranieri da utitoria (la chiusura nell'annata lizzare poi nel 1985-86 dei •mondiali• che favorirà la Come si arguisce una mezza nazionale), ha accantonato la vittoria del presidente della richiesta di una maggiore fetta Lega, on (dc) Antonio Matardei proventi del Totocalcio per le societa di C1 e C2 Ma sulle rese, ma anche una sua sconfitta, dal momento che la decisiocifre fornite dalla Lega in materia di incassi, spettatori, conne di chiudere nell'anno dei ·mondiali (1986), avrebbe tributo degli stranieri, ecc., ha secondo la sua proposta - dofatto breccia la contestazione a vuto essere semmai assunta dal Matarrese. Sordillo, dopo aver nuovo «governo» del calcio che illustrato i punti qualificanti uscirà dalle elezioni del 29 ludel documento, ha infatti scosgho prossimo. Ma anche sul so il capo in segno affermativo. terreno della richiesta degli | quando gli abbiamo chiesto se

II parere di Boninsegna

c'è tutta l'aria

stranieri in serie B. Matarrese | la contestazione fosse motivasi è visto chiudere la porta in ta: sì lo era, ci ha riposto in prafaccia (comer voleva Carraro). tica. Altra questione è stata quella del disegno di legge Le società di •B• - ha sentenziato il CF — si riuniscano in del presidente della Roma, ing. assemblea, portino valide moti-Dino Viola Se sono giuste le vazioni (compreso lo stato verisue preoccupazioni sul piano tiero dei bilanci), quindi facciadei dannis che lo symeolo cauno presentare, in via ufficiale, serà alle società, non va sicuradalla Lega la richiesta al CF. mente «sposata» la linea soste-Sarà in quella sede che se ne nuta da Viola che non fa altro discuterà: non si puo presentache vanificare l'istituto dello re la cosa attraverso i giornali, svincolo. la quale - per giunta - ha fi-

Quanto alla riapertura delle frontiere, una volta che i «mondiali. si saranno chiusi a metà giugno del 1986, la cosa sarà esaminata a tempo e luogo. Quanto ai calciatori stranieri tesserati nella stagione corrente, nel caso di retrocessione, potranno essere confermati o trasferiti ad altre società di .A. entro e non oltre il 30 giugno prossimo. Il trasferimento degli stranieri da una società ad un' altra vale anche per le altre società di .A., sempre entro il 30 giugno. In caso di spareggio per le squadre che lottano per la promozione, il termine è il 15° giorno successivo a quello della conclusione dei turni. Il prossimo CF è fissato per il 25 febbraio prossimo, e chissà che questo armistizio non si trasformi nella riapertura delle o-



Così sperano Roma e Fiorentina, ospiti di Milan e Ascoli, e il Torino che riceve l'Inter - La Lazio contro il Genoa cerca due punti di speranza ciare in orbita una Fiorentina | ché con le sue sole forze ha | si saranno a Milano, dove li at-

Puoi rigirarlo come ti pare. puoi scrutarlo a fondo, nei suoi spazi più reconditi, ma sempre senza grossi risultati. Il campionato non svela i suoi segreti, non scopre le sue verità. Eppure, dopo l'ultima tornata di partite, sembrerebbe essere venuto tuori dal guscio della sua riservatezza e sentenziato che per la Juventus, il gioco dello scudetto e più tacile che per le altre. Tre punti dalla seconda, quattro dalle terze. Poi tutto il resto, ormai solo dediti a raccoghere spiccioli di gloria e a pensare come essere più forti nel prossimo campionato.

si annidano nella nostra mente. cioè che dopo soltanto due partite del girone di ritorno sia stato tutto bello che definito, sono più che leciti

Qualcosa in serbo deve pur nascondere questo benedetto noiarci fino in fondo. Potrebbe, per esempio, riportare in equota primato- una Roma che dalle ultime polemiche (squadra-allenatore-presidente) potrebbe aver trovato la molla per un ritorno di fiamma. Potrebbe lan-

che, di nascosto, quasi in punta di piedi, continua a far punti su punti. Oppure potrebbe trovare in una delle due milanesi o in una delle due venete, la nuova candidata da proporre alla sua

● FALCAO allunga le mani... per fermare il pericolo Milan

Ma tutto dipenderà esclusiamente dalla Juve, dai suoi u mori e da Michel Platini. Le ultime vicende giudiziarie potrebbero averlo turbato. Se i riflessi agonistici dovessero essere negativi, ecco che la squadra bianconera dovrebbe cominciare a preoccuparsi. Platini è un uomo determinante per i successi della «vecchia». Il gioco dello scudetto con un Platini dedito ad altri pensieri non sarebbe più facile come sembrerebbe ora. Napoli, su questo piano, potrebbe intanto lasciar intuire qualcosa, anche se la squadra partenopea non vive di questistempi momenti magici.

Ma la Juve, spesso, riesce a provocare stimoli impensati. Dietro di lei, lo sperano in molte. Il Torino, che le sta proprio dietro le spalle, aspetta con ansia qualche suo scivolone. Si aggrappa a questo, percompreso che non può sperare molto di più. La batosta di Firenze lo ha ampiamente dimostrato. Intanto oggi al Comunale dovrà vedersela con l'Inter. Un osso duro da rosicchiare.

E passiamo alla Roma. C'è aria di maretta interna. A sollevarla il suo presidente Adino Viola, che come al solito riesce con le sue uscite, quasi sempre poco felici, a creare confusione dove non c'è. Ha lanciato accuse ai suoi giocatori di pensare troppo agli svaghi infrasettimanali, piuttosto che agli impegni domenicali. Indirettamente ce ne sono state anche per Liedholm. Lo svedese gli ha già risposto per le rime, lascian-do intendere che questi sono problemi che riguardano lui e ai quali vuol pensare da solo, senza l'intervento di balie più o meno autorizzate. Una cosa comunque è certa; nello spogliatoio qualcuno comincia ad avere le tasche piene delle intro-missioni presidenziali (Liedholm!), con la conseguenza di accelerare la rottura dal giocat-

tolo, che con grande fatica era

stato costruito. Oggi i gialloros-

tende il diavolo rossonero. Non si vanti troppo il presidente giallorosso, se la Roma dovesse ritornare se stessa. I meriti non saranno di certo i suoi. Dopo il trionfo sul Torino, la

Fiorentina sarà di scena ad Ascoli. Ecco un appuntamento che conta. Se verrà scavalcato anche questo ostacolo senza danni, alla squadra di De Sisti

bisognerà veramente crederci. Chiudiamo con l'incontro dell'Olimpico. Molti dicono che per la Lazio, che affrontera un Genoa impelagato come lei nel basso della classifica, sia l'ulti Se dovessero fallire ancora l'appuntamento con i due punti per i ragazzi di Carosi la situazione si metterebbe veramente male. Le ultime uscite (Verona e Inter) hanno dato segnali positivi. Non è una squadra in disarmo. Però oggi dovrà vincere a tutti i-costi, altrimenti da sta sera potrebbe esserlo. Samp-Catania, Pisa-Verona e Udinese-Avellino completano il programma con le squadre di casa nelle vesti di favorite.

Paolo Caprio

La Juve è in fuga ed è inutile strap- | prima squadra non cammina. Ce la faparsı ı capelli dalla rabbia. Ne sono convinti anche i miei amici del bar, immaginiamoci i critici del pallone. Accontentiamoci, quindi, delle comparse e non è detto che fra illusi o disperati i duelli siano meno spettacolari. Prendete. ad esempio, Milan-Roma. •Bella roba quella li•. ınsorgono i più scettici. E invece dal punto di vista emotivo è tra le partite più interessanti. Se i giallorossi perdono anche a Milano, per loro si chiude immediatamente il discorso scudetto. Liedholm aveva capito fin dall'inizio che il bel giocattolo si era rotto e allora ha provato in tutti i modi di rappezzarlo. Invano. visti i risultati. Lo ammetto, ero fra queili che avevano criticato le sue continue sostituzioni. Il tempo mi ha dato torto perché anche la

rà ad uscire dalla crisi grazie al Milan? Non credo, perché dopo essere riuscito a pareggiare con il Verona, ai rossoneri

ora è tutto possibile. La mia Inter va a Torino. Non poteva capitarle di peggio. Mentre scrivo (stavolta al bar perché quando mia moglie fa le pulizie non vuole nessuno fra i piedi) sento nell'altra sala che gridano · Inter. Inter. Come se bastasse il tifo per aiutare Altobelli a segnare. No, a Torino sarà un'aitra catastrofe perché il Toro ha più bisogno di punti che di gloria. Lo stesso affanno di cui sarà vittima la Fiorentina in quel di Ascoli, campo ostico, squadra concreta, gioco arioso, guidata da un allenatore che sa di calcio. La medesima ansia del Verona a Pisa dove sono passati in pochi. Sul

campo toscano, gli scaligeri sapranni se riceveranno il passaporto per la UE

«Bobo, adesso basta — mi interromp il rude barista — sai che ho il soffio a cuore. Sentir parlare di tutte queste sof-ferenze, mi fa star male. D'accordo andiamo sul leggero. Chi dubita di una vittoria della Juve a Napoli? Nel bar non si alza una mano. Bene, e chi crede a una sconfitta dell'Udinese contro l'Avellino, orbo di tre difensori? Nessuno fiata. Siamo in un bar democratico. Ultima domanda: Come finirà Lazio-Genoa? Non si sente voiare una mosca. Se ne sono andati tutti. A nessuno interessa cosa succederà a Roma. Forse sarà l'ora di cena. E anch'io devo scappare.

Roberto Boninsegna

#### Cosi in campo (ore 14,30)

**ASCOLI-FIORENTINA** 

ASCOLI: Corti; Anzivino, Citterio; Menichini, Bogoni, Mandorlini; Novellino, De Vecchi, Borghi, Greco, Juary. (12 Muraro, 13 Pochesci, 14 Perrone, 15 Trifunovic, 16 Dell'Oglio). FIORENTINA: Galli; Pin, Contratto; Oriali, Massaro, Passarella; D. Bertoni, Pecci, Monelli, Antognoni, Iachini. (12 Alessandrelli, 13 A. Bertoni, 14 Miani, 15 Ferroni, 16 F. Rossi). ARBITRO: Pairetto di Torino.

LAZIO-GENOA

LAZIO: Orsi; Spinozzi, Podavini; Piscedda, Filisetti, Vinazzani; D'Amico, Manfredonia, Meluso, Laudrup, Marini. (12 Cacciatori, 13 Piraccini, 14 Miele, 15 Piga, 16 Cupini). GENOA: Martina; Canuti, Testoni; Faccenda, Romano, Policano; Bergamaschi, Mileti, Antonelli, Benedetti, Briaschi. (12 Favaro, 13 Eloi, 14 Bosetti, 15 Rizzola, 16 Aranio). ARRITRO: D'Elia di Salerno

MILAN-ROMA

M!LAN: Piotti; Gerets, Evani; Tassotti, Galli, Baresi; Carotti, Battistini Blissett, Verza, Incocciati. (12 Nuciari, 13 Spinosi, 14 Tacconi, 15 Icardi, 16 Valori). ROMA: Tancredi; Nappi, Oddi; Di Bartolomei, Falcao, Nela; Chierico, Cerezo, Pruzzo, Strukelj, Conti. (12 Malgioglio, 13 Belardinelli, 14 Giannini, 15 Baldieri, 16 Vincenzi o Graziani).

ARBITRO: Agnolin di Bassano del Grappa. **NAPOLI-JUVENTUS** 

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti Boldini; Masi, Ferrario, Dal Fiume: Caffarelli, Casale, Pellegrini (De Rosa), Dirceu, Celestini. (12 Assante, 13 Frappampina, 14 De Rosa, 15 Palanca, 16

JUVENTUS: Bodini; Gentile, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Penzo, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek. (12 Graziani, 13 Caricola. 14 Furino, 15 Tavola, 16 Vignola). ARBITRO: Bergamo di Livorno

PISA-VERONA PISA: Mannini; Azzali (Longobardo), Armenise; Vianello, Caruti, P. Sala; Berggreen, Criscimanni, Sorbi, Mariani, Kieft. (12

Buso, 13 Longobardo o Azzali, 14 Scarnecchia, 15 Giovannelli, 16 Birigozzi). VERONA: Garella; Ferroni, Marangon; Volpati, Fontolan, Tricella; Fanna, Sacchetti, Iorio, Di Gennaro, Galderisi. (12 Spuri,

13 Storgato, 14 Guidetti, 15 Bruni, 16 Zmuda). ARBITRO: Longhi di Roma. SAMPDORIA-CATANIA

nica; Zanone. Scanziani, Mancini, Brady, Casagrande. (12 Rosin, 13 Guerrini, 14 Chiorri, 15 Marocchino, 16 Aguzzoli). CATANIA: Sorrentino; Sabadini, Pedrinho; Giovannelli, Mostri, Ranieri; Morra, Torrisi, Cantarutti, Luvanor, Carnevale. (12 Onorati, 13 Ciampoli, 14 Bilardi, 15 Gregori, 16 Crialesi). ARBITRO: Pezzella di Frattamaggiore. **UDINESE-AVELLINO** 

SAMPDORIA: Bordon; Galia, Vierchowod; Pari, Pellegrini, Re-

UDINESE: Borin; Galparoli, Pancheri; Miano, Edinho, Cattaneo; Causio, Marchetti, Mauro, Zico, Virdis. (12 Brini, 13 Dominissini, 14 Danelutti, 15 Pradella, 16 Urdich). Barbadillo, Tagliaferri, Diaz, Colomba, Limido. (12 Zaninelli, 13 Caccialupi, 14 Piccolo, 15 Maiellaro). ARBITRO: Mattei di Macerata.

TORINO-INTER

TORINO: Terraneo; Corradini, Beruatto; Zaccarelli, Danova. Galbiati; Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Hernandez. (12 Copparoni, 13 Francini, 14 Pileggi, 15 Ferri, 16 Comi). INTER: Zenga; Ferri, Bergomi; Bini, Collovati, Baresi; Müller, Sabato, Serena, Beccalossi, Bagni. (12 Recchi, 13 Pasinato, 14 Marini, 15 Altobelli, 16 Muraro). ARBITRO: Paparesta di Bari.

LA CLASSIFICA

Juventus 25. Torino 22. Fiorentina e Roma 21, Udinese e Verona 20, Milan e Inter 19, Sampdoria 18, Ascoli 17, Napoli 14, Pisa 13, Avellino e Genoa 12, Lazio 11, Catania 8.

## Partite, arbitri e classifica di «B»

Atalanta-Cagliari: Testa: Cremonese-Cavese: Coppetelli: Empoli-Como: Esposito; Monza-Lecce: Ongaro; Padova-Arezzo: Benedetti; Pa-lermo-Triestina: De Marchi; Perugia-Samb.: Facchin; Pescara-Campo-basso: Redini; Pistoiese-Catanzaro: Baldi; Varese-Cesena: Bianciardi. LA CLASSIFICA

Cremonese e Como 25, Atalanta, Arezzo e Campobasso 23, Cesena 20, Triestina, Padova, Lecce, Samb. 19, Palermo, Cagliari, Cavese, Pescara e Varese 18, Monza, Perugia, Empoli 17, Pistoiese 13, Catan-

### ∟o sport oggi in TV

RAIUNO — Ore 14.15, 15.20, 16.30; Notizie sportive; 18: Sintesi di un tempo di una partita di serie B; 18.30; 90° minuto; 22: La

RAIDUE — Ore 15.20: Risultati dei primi tempi delle partite di A e di B: 15.30: Cronaca registrata da Garmisch del supergigante maschile; 16.20: Risultati finali e classifiche; 16.30: Cronaca diretta del Grand Prix d'Amerique di trotto; 18.50: Gol flash; 19: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; 20:

RAITRE — Ore 14.55: Cronaca diretta da Cavalese della «Marcialonga»: 19.20: TG3 sport regione; 20.30: Domenica gol; 22.30: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.

Una dopo l'altra le «grandi» del campionato piombano su Napoli: di scena la Granarolo Bologna

# Per Taurisano gli esami non finiscono mai

Dal nostro invisto NAPOLI — Gli allıbratori della palla a cesto danno quote basse per le partite del pomeriggio. Non ci fossero Trieste-Simmenthal Brescia, Star Varese-Indesit Caserta avvolte nell'incertezza e Honky Fabriano-Peroni Livorno un piatto della provincia ruspante, il resto del cartellone annuncia una tranquilia domenica di fine mese anche se le Coppe di pochi giorni fa hanno lasciato molti lividi. Certo è tempo di carnevale. Uno scherzo di carnevale deve essere stato in settimana lo show di quell'arbitro che dagli studi di una tis u capitolina s'è messo a dare i numeri. Ossia s'è giocato un -sistemone», una schedina davanti alle telecamenre travestito da allibratore autorizzato. Oggi se ne starà su qualche campo di A/l a fischiare, arbitro clandestino. Mica uno li vuole muti i signori del fischio. Parlino pure, si esprimano, hanno un cervello da far funzionare. Ma c'e modo e modo. In compenso la Lega concede ancora fiducia all'

avvocato Coccia Domenica tranquilla, s'è detto. Domenica di passione per Arnaldo Taurisano, condottiero della Febal Napoli. cui un destino crudelmente pilotato ha messo di fronte una dietro l'altra le tre batti- le imposti da una cultura bi-

strada. Una settimana fa la Berloni, oggi la Granarolo, fra sette giorni la Simac. Le ·grandi· calano su Napoli. Come le truppe degli Asburgo. La Madama al San Paolo. la Virtus di Porelli al Palasport. Tra lo stadio e il palazzetto c'è di mezzo la Mostra d'Oitremare e le viscere dei Campi Flegrei, molto turbolente di questi tempi, sembrano attraversate da altri sussulti. La terra trema da queste parti, la passione va-cilla. O si trasferisce. Un gruppo di studenti dissechiaro e tondo di preferire il derby di basket ad uno squallido zero a zero al San Paolo. Così per andare a Caserta affittarono un pul-

imann. La pressione sale e scende. come il bradisismo. Se imbrocchi due partite sei un dio, l'entusiasmo è alle stelle. se perdi due partite di seguito non capisci mente, la disperazione prende il sopravvento, sottolinea l'Arnaldo. Il quale è milanese di nascita e di educazione. Così uno se lo immagina a scrivere sui muri •Forza Vesuvio• con la tessera di qualche .Liga. dei Navigli in saccoccia. Ma l' Arnaldo è un •mezzo sangue• mediterraneo autentico avendo avuto una madre greca e un padre nato sui quartieri spagnoli a Toledo, il vecchio cuore di Napoli. Parliamo della città: •I problemi veri di Napoli sono quelli sociali. Non quelli tramandati



●FUSS (2,20 il più alto giocatore del campionato) contro VAN BREDA KOLFF nella partita di andata tra Febal e Granarolo

zantina. Certo un retaggio i sto forse già occupato attramentale è ancora vivo e deleterio. Se tuttavia si trovano soluzioni per il lavoro, se la gente non sarà più costretta all'emarginazione... La verità è che soluzioni non se ne vogliono trovare perchè una realtà tanto precaria fa comedo al potere.

Il sospetto è che avendo l' Arnaldo scovato funghi anche quaggiù, i porcini del Veuvio l'abbiano corrotto e l' abbiano fatto innamorare di questa terra facendogli scorare le cime delle Alpi nonostante la montagna, oltre i funghi e tante piccole altre cose che lo tanno personaggio unico di Basketlandia, fosse la sua passione.
Oggi dunque all'Arnaldo

tocca la Granarolo. •Grande, tesa energica, con un contropiede micidiale. Sviolinate, non attacca. «Un difetto ce l'ha, a dire il vero: quello di sottovalutare gli avversari. Allora diventa vulnerabile. Si dice che Alberto Bucci faccia un po' il pavone. «I bolognesi sono fatti così. Se so-no a cavallo della trigre si sentono dei grandi uomini. Chissà che cosa darebbe per tagliare le unghie alla tigre. Non ci penso nemmeno. Disco rosso per la Febal pure stasera.

Anche questa settimana non sono mancati i ·fuori programma. per gli allenamenti. Il Palasport di Fuorigrotta ogni settimana si trasforma in Palazzo degli esami. Concorsi per qualche po- | Binova e S. Benedetto 8.

verso le bustarelle. Anche l' Arnaldo sperimenta la sopravvivenza e la precarietà e con il filosofo dice: • Tutto ciò che non uccide, fortifica. La Febal cerca di sopravvivere nei quartieri nobili, ma l'è dura. La promozione in A/I, raggiunta lo scorso anno, ha anticipato il ruolino di marcia di squadra e società. Stiamo pagando lo scotto. Di fronte abbiamo le Super-potenze del canestro. A Cantu potevo speculare sull'ossequio che le grandi società :mpongono all'ambiente. A Napoli debbo inghiottire

molti bocconi amari. Ma non è il caso di drammatizzare o di farne un alibi fatalistico. A Cuma, dove abita l'Arnaldo. la Sibilla, sdegnata, non si pronuncia. I misteri della terra flegrea non spaventano l'Arnaldo. A mettergli paura sono i giganti del basket. I suoi e quelli degli

Gianni Cerasuolo COSÍ OGGI IN A/I: Bic Trieste-Simmenthal Brescia; Hon-

ky Fabriano-Peroni Livorno; Banco Roma-Latini Forli; Star Varese-Indesit Caserta; Berloni Torino-S Benedetto Gorizia; Febal Napoli-Granarolo Bologna; Jolly Cantu-Scavolini Pesaro; Binova Berga-mo-Simae Milano. CLASSIFICA: Granarolo, Berloni, Simac 26: Jolly e Star 22; Peroni 20; Banco, Indesit e

Honky 18; Latini 14; Scavolini, Febal e Bic 12; Simmenthal 10;

in presa diretta le idee gli avvenimenti il dibattito politico e culturale

🗔 I versamenti vanno effettuati a mezzo cep n. 502013 o con vaglia o con assegno bancario intestato a Editori Riuniti Riviste - via Serchio 9/11 - 00198 Roma. T Per informazioni: Editori Riuniti Riviste - piazza Grazioli, 18 -00186 Roma - tel 4061 6792995-6793631.

**Abbonati** alle riviste degli Editori Riuniti

Politica ed economia Riforma della scuola measile Critica marxista Democrazia e diritto

Donne e politica abbonamento 15.000 b-mestrale Studi storici

bimestrale

abbonamento 25,000 Nuova rivista internazionale abbonamento 30.000

abboramento 29.000

abbonamento 25.000

abbonamento 27.000

abbonamento 27,000